Davide Franco <dfranco@fondms.org>

FMS en direct - Giugno 2014

1 messaggio

Segreteria Fondazione Montagna Sicura <villacameron@fondms.org> 03 giugno 2014 10:24
Ccn: DFranco@fondms.org

FMS en direct - 6/2014

NEWSLETTER DELLA FONDAZIONE MONTAGNA SICURA – MONTAGNE SÛRE

IN QUESTO NUMERO **IN QUESTO NUMERO** IN QUESTO NUMERO IN QUESTO NUMERO

RiskNET - Atelier "Attività post-sismiche, gestione integrata dei danni agli edifici"
Bollettini e pericolo valanghe: primo resoconto della stagione 2014
Uno strumento tecnico a supporto delle Commissioni locali valanghe
Apertura estiva della Casermetta al Col De La Seigne
Atelier Sulla sicurezza dedicati ai giovani studenti valdostani
Il progetto MALATRA è tra i vincitori del premio Smart City

RISKNET - ATELIER "ATTIVITÀ POST-SISMICHE, GESTIONE INTEGRATA DEI DANNI AGLI EDIFICI"

A seguito dei fruttuosi scambi di conoscenze, realizzati nell'ambito del progetto strategico Alcotra RiskNat (2009-2012), tra Italia, Francia e Svizzera, è attualmente in corso un confronto sugli elementi e le competenze che consentono di gestire un evento sismico nel breve e medio termine. E' questa la sfida dell'atelier organizzato da Fondazione Montagna sicura e il Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche della Regione autonoma Valle d'Aosta, in collaborazione con il partner francese BRGM e il Canton du Valais. L'iniziativa, che si svolgerà a Courmayeur (Chalet de l'Ange) il 10 e 11 giugno 2014, consiste in una riflessione congiunta sull'insieme dei temi legati alla gestione dei danni arrecati al patrimonio edilizio. Parteciperanno attivamente alle due giornate gli operatori dei tre paesi coinvolti, cui viene demandata la gestione del rischio post-sismico nei diversi ambiti, che saranno affiancati dagli esperti del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale. (RiskNET)

BOLLETTINI E PERICOLO VALANGHE: PRIMO RESOCONTO DELLA STAGIONE 2014

Si è conclusa la stagione nevosa 2014 ed è ora possibile fare un resoconto sull'attività di emissione del Bollettino neve e valanghe e sull'andamento del pericolo valanghe nella nostra Regione. In totale sono state emesse 10 note informative sulle condizioni nivometeorologiche e 79 bollettini neve e valanghe (di cui 9 Straordinari), per un totale di 165 giornate in cui è stato valutato il grado di pericolo valanghivo. Il grado di pericolo 3 (marcato) è attribuito con una frequenza compresa tra il 36% ed il 48%, a seconda del settore, e domina nei mesi di gennaio e febbraio. Per quanto riguarda il grado di pericolo 2 (moderato), che si manifesta prevalente a dicembre e maggio, il range è di 27-36%. I gradi 1 (debole) e 1 in rialzo a 2 (moderato), distribuiti tra il mese di dicembre e quello di aprile rispettivamente, ricoprono insieme il 10-11%. Il grado di pericolo 5 (molto forte) non viene mai assegnato nel corso dell'intera stagione, mentre il grado di pericolo 4 (forte) viene confermato in ben 5 giornate nelle valli di Gressoney, Ayas e Champorcher, in 3 giornate nell'Alta Valle e nei settori di confine con Francia e Svizzera. I dati definitivi saranno disponibili con la stesura del Rendiconto Nivometeologico inverno 2013 - 2014 disponibile prossimamente sul sito della Regione Valle d'Aosta nell'apposita sezione.

UNO STRUMENTO TECNICO A SUPPORTO DELLE COMMISSIONI LOCALI VALANGHE

Nell'ambito del progetto "State-of-the-art in risk management technology: implementation and trial for usability in engineering practice and policy - Start_it_uP", facente parte del Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2007/2013, la Regione autonoma Valle d'Aosta, con l'Ufficio neve e valanghe di Fondazione e con il CELVA, ha previsto di realizzare uno strumento tecnico a supporto delle Commissioni locali valanghe (CLV). In particolare sono state programmate: la realizzazione di uno strumento per la consultazione dei dati messi a disposizione dall'Ufficio neve e valanghe e dal Centro funzionale dell'Amministrazione regionale (dati nivologici e meteorologici, Bollettino neve e valanghe, etc.), e la realizzazione di uno strumento di archiviazione, rendicontazione e tracciabilità delle operazioni effettuate in fase previsionale, in corso di evento o ad evento valanghivo avvenuto, a supporto dell'Amministrazione comunale in caso di pericolo valanghe.

APERTURA ESTIVA DELLA CASERMETTA AL COL DE LA SEIGNE

Il prossimo 21 giugno, con l'arrivo dell'estate, riapre la Casermetta Espace Mont-Blanc al Col de La Seigne, sita a 2.365 s.l.m nell'alta Val Veny (Courmayeur). Questo importante centro di informazione e sensibilizzazione ambientale dell'Espace Mont-Blanc, gestito da Fondazione Montagna sicura su incarico dell'Assessorato territorio e ambiente della Regione autonoma Valle d'Aosta, è anche un centro di supporto a servizio del Corpo forestale valdostano. Lo staff gestirà la struttura accogliendo gli escursionisti e organizzando, su richiesta, diversi laboratori formativi con incontri tematici e fornendo nozioni in materia di sicurezza e ambiente montano.

IL PROGETTO MALATRA E' TRA I VINCITORI DEL PREMIO SMART CITY

Mercoledì 14 maggio, presso il padiglione Oval di Lingotto Fiere, si è aperta la seconda edizione di Smau Torino con la consegna del Premio Smart City a Città di Torino, Fondazione Montagna sicura per il progetto MALATRA, Regione Piemonte per il progetto Borghi sostenibili, Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano, selezionati su 18 progetti finalisti, che hanno concorso alla vittoria. Il Premio Smart City è un evento che, in linea con i temi della seconda edizione di Smau Torino, ha puntato l'attenzione sulle più innovative misure adottate da Pubbliche Amministrazioni ed Enti Locali volte a migliorare la vita dei propri cittadini. Il Premio, realizzato dall'Osservatorio Smau, in collaborazione con Triwu.it e con Anci, e giunto alla sua seconda edizione torinese, ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Sindaco di Torino e Presidente di Anci, Piero Fassino. Fondazione Montagna sicura ha presentato, in qualità di capofila dell'Unità di ricerca GLACIES, il progetto MALATRA, nato e sviluppato con EnviSens Technologies, partner di progetto, che ha come obiettivo la realizzazione di un innovativo sistema di tracking e identification basato su tecnologia RFID, per il monitoraggio dei ghiacciai e del territorio. Tale sistema è costituito da due elementi: da una parte una serie di placche di piccole dimensioni e a basso costo (tag) che, dislocate in più punti, servano per la misura in sito di diverse grandezze fisiche (es: temperatura); dall'altra un dispositivo portatile più sofisticato (reader) che, manovrato da un operatore a distanza, sia in grado di leggere i dati dei tag utilizzando la tecnologia RFID. I dispositivi permettono pertanto di monitorare le proprietà del ghiaccio e dell'ambiente, in misura notevolmente più agevolata e diffusa rispetto alla procedure tradizionali, in aree dove l'intervento umano è difficoltoso e rischioso. Attualmente questi dispositivi sono in funzione sul ghiaccio di Indren, che dal 2007 è oggetto di monitoraggio glaciologico sul territorio valdostano; ulteriori installazioni sono previste sugli altri ghiacciai valdostani su cui annualmente vengono condotte le misure di bilancio di massa. Oltre a Fondazione Montagna sicura e EnviSens Technologies, altri quattro soggetti partecipano all'Unità: il Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche della Regione autonoma Valle d'Aosta, presente alla premiazione con il Coordinatore del Dipartimento ing. Raffale Rocco (anche Presidente del comitato scientifico di Fondazione), l'ARPA Valle d'Aosta, il Dipartimento Tecnologie Innovative (DTI) della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) di Lugano e il Versuchsanstalt für Wasserbau, Hydrologie und Glaziologie (VAW) del Politecnico (ETH) di Zurigo.

LA FOTO DEL MESE

Uno splendido esemplare di stambecco nei pressi della Casermetta - Col de La Signe 2.365 s.l.m